

CONFCOMMERCIO CESENATE



Inserito di Confcommercio Imprese per l'Italia del Comprensorio cesenate

LA NOSTRA COSTA IN RAMPA DI LANCIO



L'intervento del presidente di Confcommercio Cesenatico Giancarlo Andrini al convegno promosso da Confcommercio di Forlì-Cesena e Confcommercio Ravenna al palazzo del turismo

IL COMMENTO

Potenziare il turismo della riviera, Confcommercio in pista

di AUGUSTO PATRIGNANI



Un centinaio di partecipanti, nel pieno rispetto delle norme anti Covid, ha preso parte al convegno promosso da Confcommercio di Forlì-Cesena

e Ravenna sugli strumenti finanziari per le imprese turistiche al palazzo del Turismo di Cesenatico. Un evento perfettamente riuscito, con il coinvolgimento dei presidenti delle associazioni albergatori, di Confcommercio regionale attraverso il suo direttore Fantini e dell'assessore regionale al turismo Andrea Corsini che si è soffermato concretamente su interventi di rilancio dell'offerta turistica rivierasca come la ferrovia veloce e il sostegno a tutti gli aeroporti romagnoli. I nostri tecnici di Rigenera e Fin Promoter sono stati bravissimi nell'illustrare gli strumenti finanziari a disposizione degli albergatori e delle imprese turistiche.

Ciò che dico mi è stato riportato fedelmente, ma non ho potuto viverlo in prima persona perché una leggera indisposizione non mi ha permesso di essere presente. Avevamo preparato con grande cura questo evento e il suo successo non è piovuto dal cielo. Confcommercio di Forlì-Cesena e Confcommercio di Ravenna hanno voluto chiamare a raccolta pubblico e privato per cooperare insieme, nel reciproco interesse e in quello, soprattutto, della nostra Romagna turistica e della sua riviera.

Lo sviluppo e il potenziamento della offerta turistica passa soprattutto dal lavorare insieme con intenti comuni per migliorare e ottimizzare un sistema integrato di offerta a largo raggio chiedendo il massimo sforzo anche all'ente pubblico per aiutare gli imprenditori a migliorare i servizi strutturali dell'intero sistema turistico.

Il turismo è il nostro petrolio, la nostra Riviera è il vanto, l'emblema della nostra immagine del mondo, e ad essa si integrano i tanti turismi integrati che il nostro fortunato territorio contempla. Il nostro compito è lavorare insieme per promuovere un turismo di area vasta che abbracci il più possibile costa e entroterra, mare, divertimento e cultura, gastronomia e svago. Questa azione, evidentemente, abbisogna di strumenti finanziari incentivanti che consentano alle nostre imprese alberghiere, e in generale a tutte le imprese turistiche nei vari comparti di poter riqualificarsi, ampliarsi, e attrezzarsi per far fronte alla sfida della competizione globale nella ripartenza definitiva che ci auguriamo vicina.

Noi organizzazioni di rappresentanza economica siamo a fianco delle

imprese e vogliamo giocare un ruolo propulsore. Confcommercio è attore, qui nel territorio, di Dmc, società promossa con l'intento di favorire il rilancio del turismo romagnolo operando nella promocommercializzazione con postazione e sinergie all'interno dell'aeroporto Rodolfo di Forlì. Questa società rappresenta un forte segnale di fiducia verso un sistema economico che può crescere ancora, se unito e orientato nella stessa direzione, e se si utilizzeranno al meglio le risorse messe in campo dalla Unione Europea attraverso i fondi strutturali 2021-2027 e il piano nazionale Pnrr, che ammontano a due miliardi per il turismo

Esserci ritrovati tutti insieme pubblico e privato per lavorare insieme allo scopo di portare più in alto possibile l'offerta del turismo romagnolo è un'ottima base di lancio per proiettarci ai massimi risultati che il nostro territorio così bello e i nostri bravi e appassionati imprenditori meritano. Post Scriptum: siamo come sempre a fianco degli stabilimenti balneari, nostra risorsa e vanto anch'essi della Riviera, dopo la mazzata della sentenza del Consiglio di Stato sulla proroga delle concessioni solo al 2023.

LUMINARIE, PISTA DI PATTINAGGIO, INTRATTENIMENTO E COMMERCianti PRoTAGONISTI

Centro storico verso il Natale con lo shopping e tanti eventi

A partire da sabato 27 novembre la città si vestirà a festa e come tutti gli anni i commercianti del centro storico e di tutte le aree urbane saranno in prima fila per creare un'atmosfera accogliente e festosa nella città in preparazione alle feste, nel rispetto delle regole anti-Covid. Sarà il trenino di Santa Claus, che tutti i festivi fino al 6 gennaio transiterà per le vie del centro storico cittadino partendo da piazza della Libertà, a far riscoprire la magia delle feste ai cesenati e a tutti coloro che arriveranno da fuori, senza necessità di Green Pass o di biglietto a pagamento. Luci calde avvolgeranno le piazze e le principali vie del centro, un albero di Natale alto 14 metri sverterà in piazzetta Amendola e la tradizione della Natività tornerà nel cuore di Piazza Giovanni Paolo II, di fronte al Duomo. La pista di pattinaggio, già montata in piazza della Libertà, è pronta ad accogliere i visitatori che si imbattono in una grande renna luminosa.



Altre attrazioni animeranno le principali vie del centro: dal Babbo Natale gigante all'Albero della vita.

L'allestimento di iniziative ed eventi in centro storico è curato dall'amministrazione comunale, insieme a Service Fest e Matilde Studio, e con la preziosa collaborazione delle associazioni di categoria fra cui Confcommercio in qualità di componente del tavolo InCesena. Ricca e attrattiva la programma-

zione di eventi: pattini sul ghiaccio, giochi di luce, passeggiate natalizie, concertini, cori gospel e melodie di un tempo, incontri letterari promossi dalle librerie (tra gli autori anche Francesco Carofiglio), mercati straordinari e aperture delle attività commerciali per acquistare regali e addobbi. A queste attività si sommeranno tutte le altre proposte dalle singole associazioni che hanno partecipato all'avviso pubblico pubblico

promosso dall'Amministrazione e che scade sabato 27 novembre. "Anche quest'anno - rimarca il presidente Augusto Patrignani - Confcommercio affianca gli operatori commerciali protagonisti del periodo natalizio, dando il suo contributo alle manifestazioni per rendere più accogliente e attrattivo il cuore della città". "E' importante l'allestimento della piazza Almerici - commenta l'assessore allo Sviluppo economico Luca Ferrini - il cantiere va avanti bene, e per noi il poter restituire alla città almeno una parte di quella piazza e addirittura un allestimento natalizio è un titolo di vanto. Le decorazioni toccheranno anche la zona movida: un'installazione luminosa comparirà anche nella piazza del teatro Bonci.

Nella foto la presentazione degli eventi natalizi nella sala consiliare del Comune di Cesena con il sindaco Enzo Lattuca. Per Confcommercio cesenate era presente Lisa Brigladori.

IL PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE DI INTRATTENIMENTO

E sabato alle 18 si accendono le luminarie

L'avvio degli eventi natalizi in centro storico a Cesena avrà luogo sabato 27 novembre, alle 18, con l'accensione delle luminarie e l'apertura della pista di ghiaccio in piazza Giovanni Paolo II allietato dai canti natalizi degli allievi della Chorus Institute of Musical Arts presentati dalla giornalista Federica Mosconi. Ai canti seguiranno la musica itinerante della "Tre Monti Band" per le vie del centro e il trenino di Babbo Natale, che ogni giorno partirà da Piazza della Libertà tracciando un vero e proprio percorso panoramico impreziosito dalle luminarie e dalle tante attrazio-

ni che coloreranno il centro storico malatestiano. Domenica 28 novembre, a partire dalle ore 15, la musica sarà protagonista con "Le Arpe" in concerto, in Piazza Giovanni Paolo II, al Foro Annonario e in Galleria Urtoller. Sempre nel pomeriggio, l'Ufficio turistico IAT proporrà una passeggiata natalizia guidata e gratuita per le vie del centro, ma la magia delle feste si accenderà anche a Borello con la partenza del trenino. Gli eventi, a tambur battente, si prolungheranno, fino all'Epifania. Dal 27 novembre fino al 9 gennaio la pista del ghiaccio funzionerà tutti i giorni. Dal

17 dicembre al 6 gennaio si terrà "Piano in città" installazione di pianoforti in giro per la città" in centro storico, Galleria Oir Galleria Urtoller e Foro Annonario. Tutti i sabati ed i festivi (fino al 24 dicembre) i bambini potranno incontrare Babbo Natale per le vie del centro. Dall'8 al 26 dicembre "Il Salotto degli Elfi" all'interno del Foro Annonario per intrattenere i più piccoli con laboratori creativi e giochi e rappresentazioni. Verrà infine promosso un concorso a premi fra le attività intitolato "La vetrina più bella" in cui si sfideranno le vetrine natalizie più belle e originali.

ACCORDO CON LA SQUADRA DI BASKET CITTADINA PER VALORIZZARE LA PALLACANESTRO

Confcommercio e Tigers, patto per lo sport presentato alla città

Confcommercio e Tigers, patto di ferro per lo sport cittadino. Nel Cesenate e nella Romagna terra del wellness lo sport recita un ruolo di primo piano, per praticanti, tantissimi, e per i tifosi, altrettanti. Cesena vanta una storia prestigiosa anche in materia di società sportive con trascorsi di primo piano nel calcio, nel basket, nella pallavolo e in varie altre discipline. In questo terreno favorevole in cui lo sport è anche alimentatore di turismo e promozione del territorio viene a iscriversi l'accordo di partnership siglato tra i Tigers, associazione iscritta al Registro nazionale delle associazioni e società sportive dilettantistiche, rappresentata dal presidente Giampiero Valgimigli, e Confcommercio Cesena, a sua

volta rappresentata dal presidente Augusto Patrignani. I due presidenti hanno presentato l'accordo alla città in una conferenza stampa tenutasi alla Confcommercio cesenate. I Tigers sono diventati a tutti gli effetti la squadra di pallacanestro di Cesena e disputano il campionato nazionale di serie B dalla stagione 2018-2019 utilizzando per le partite interne il Carisport. "L'accordo di partnership - hanno sottolineato i presidenti Valgimigli e Patrignani - prevede una serie di collaborazioni e sinergie tra Confcommercio e Tigers che si riconoscono vicendevolmente rappresentatività e radicamento territoriale unendo le forze per promuoversi reciprocamente e per sostenere lo sviluppo dello sport cittadino, attraverso la squadra di basket della città. L'unione fa la forza e i contraenti dell'accordo si ritroveranno vicendevolmente potenziati dall'intesa sotto-



scritta".

L'accordo prevede, fra i vari punti, la concessione gratuita e l'utilizzo del proprio marchio per comunicazioni singole e congiunte. Nello specifico della propria attività sportiva, Tigers Cesena si impegna ad inserire il marchio di Confcommercio tra i brand presenti al Carisport in occasione delle proprie partite interne, sul proprio sito e su ogni comunicazione relativa ad iniziativa realizzata in collaborazione con Ascom Confcommercio Cesena. Tigers e Confcommercio si impegnano inoltre ad attivare azioni promozionali della partnership e alla promozione reciproca. Tigers Cesena concede a Confcommercio la possibilità di attività di volantinaggio e sampling (offerta pubblicitaria gratuita di campioni di un prodotto), presso il Carisport in occasione delle partite interne, la possibilità di utilizzo di propri testimonial per comunicazioni e campagne

promozionali, eventi, la possibilità di uscite sociali di comunicazione e promozione sulla propria fan-base. Verranno inoltre condotte azioni condivise e in co-marketing attraverso un comune Centro Servizi. Confcommercio inserirà nella propria offerta la possibilità per le imprese di aderire a pacchetti di sponsorizzazione a Tigers Cesena.

Confcommercio darà inoltre il suo contributo al progetto "Tana delle tigri, Dipartimento di Tigers Cesena" dedicato ai giovani, promuovendolo presso altre società sportive del territorio, sensibilizzando i propri iscritti e ospitando una galleria dedicata a tale progetto presso la propria sede. L'accordo di partnership prevede inoltre che Confcommercio Cesena si impegni nella ricerca, tra i propri associati, di attività di ristorazione disponibili ad offrire il servizio Hospitality presso il Carisport, in occasione delle partite Tigers. Tigers Cesena

e Confcommercio collaboreranno inoltre ad ulteriori attività di co-marketing ideate congiuntamente. "Confcommercio - ha dichiarato il presidente Patrignani - è da sempre vicina al mondo dello sport cittadino e al nostro interno opera un sindacato delle sport che affilia le società dilettantistiche e le palestre, humus della socialità territoriale e valore aggiunto della comunità cesenate. Lo sport praticato e seguito è un grande valore comunitario e Cesena, ricca di società di alto livello, in vari sport cittadini, è lieta di poter contare su una squadra di basket che ci auguriamo nel tempo possa rinverdire i fasti della pallacanestro femminile cittadina a cavallo tra gli anni '80 e '90. Stimolante è anche il comune contributo che potremo dare attraverso la 'Tana delle Tigri' alla promozione del basket tra i giovani". "Per quel che ci compete - afferma il presidente dei Tigers Giampiero Valgimigli - abbiamo riconosciuto in Confcommercio un partner accreditato e radicato nel territorio per affiancarci nell'esercizio della nostra attività e in particolare nella promozione del movimento cestistico in città, che rappresenta uno degli obiettivi fondanti della nostra attività di società sportiva orientata a produrre benefiche ricadute sul territorio, in un'ottica di promozione piena della pratica sportiva apportatrice di benessere e rafforzatrice della coesione sociale".

Nella foto il presidente Patrignani con il presidente dei Tigers e un esponente della società cestistica

IL COMMENTO

Centro più fruibile con tutte le forme della mobilità

di AUGUSTO PATRIGNANI



Grazie al contributo di due esperti internazionali del calibro del tedesco Schweitzer e dell'austriaco Reiter - Cat Ascom Servizi e Confcommercio hanno presentato in un convegno a Palazzo Ghini alla città e all'amministrazione comunale nuove forme di micromobilità elettrica e comunque sostenibile, fra

cui le cargo-bike, e un'associazione bergamasca ha illustrato il servizio di quest'ultima forma di trasporto ecologico, dominante in Danimarca, ma che sta iniziando a diffondersi anche dalle nostre parti. Mentre l'amministrazione comunale sta procedendo con il Piano della mobilità sostenibile, Cat Ascom Servizi e Confcommercio hanno voluto contribuire alla conoscenza delle pratiche virtuose che si adottano in Europa, per quel che attiene alla micromobilità nei centri storici. Il nostro contributo si iscrive in un percorso progettuale avviato da vari mesi in sinergia con l'amministrazione comunale per un intervento di rigenerazione urbana da attuare in parti del centro contraddistinte dal degrado o da una non adeguata valorizzazione.

Dove vogliamo andare a parare? Semplice: vogliamo che aumenti l'accessibilità del centro storico, delle sue attività commerciali e dei suoi istituti culturali, attraverso un sistema efficiente di plurimobilità, attraverso il quale vengano offerte tante possibilità di spostamento, senza demonizzarne nessuna e senza ledere il principio sacro della libertà di spostamento col mezzo che un cittadino ritiene più adeguato e rispondente alla sua personale situazione, un'ottica comunitaria, quella sì, di ecosostenibilità. Sono più diretto: la plurimobilità deve essere democratica e non deve demonizzare le auto, il mezzo di spostamento più utilizzato, né deve comprimere a dismisura gli spazi per la loro circolazione, perché è antistorico, nel senso che le auto, che sempre più saranno elettriche, continuano a venire prodotte, venute e circolano, favorendo gli spostamenti agevoli delle persone. Ecco allora che la mobilità sostenibile comprende e non penalizza anche questa forma, che, diversamente dalle altre, abbisogna anche di ampi spazi per la sosta adeguati e comodi a servizi del centro.

Nel programma di legislatura è contemplata la realizzazione di un parcheggio a servizio del centro che è bene iniziare a definire, progettare e realizzare.

PRESENTATI DA ESPERTI INTERNAZIONALI AL CONVEGNO DI CAT ASCOM SERVIZI E CONFCOMMERCIO

Spostamenti innovativi per il cuore della città Patrignani: "Usare tutti i mezzi a disposizione"

Nuove forme di micromobilità in centro storico da appaiare alla rigenerazione delle parti più degradate per renderlo più fruibile. Le hanno presentate Cat Ascom Servizi e Confcommercio cesenate in un convegno a Palazzo Ghini di Cesena aperto dal presidente Augusto Patrignani che ha richiesto interventi "per rendere l'area storica più accessibile in tutte le forme della mobilità, senza demonizzare alcuna rimarcando nell'incontro si voleva favorire la conoscenza di alcune tipologie innovative di piccola mobilità per tragitti brevi urbani".

Luciano Natalini di Asso ha illustrato i risultati di un'indagine su commercianti del centro e clienti cesenati da cui risulta la convergenza su due aspettative emergenti: "più aree di sosta e maggiori eventi per rendere attrattivo il centro".

Il fulcro sono stati gli interventi due accreditati studiosi internazionali. Joerg Schweitzer, tedesco, docente alla Facoltà di Ingegneria dell'Alma mater di Bologna ha presentato una serie di interventi di micromobilità sostenibile e sistemi di trasporto pubblico futuribili nei centri storici, rimarcando che l'elettromotore si può mettere su qualsiasi dispositivo e le batterie elettriche sono efficienti quando il veicolo è leggero. Ad esempio gli scooter elettrici, non dovendo fare grandi viaggi, sono ormai abbastanza efficienti da sostituire completamente lo scooter a benzina. Ha poi passato in rassegna macchine elettriche sul modello del car-sharing, e

piccoli autobus elettrici a chiamata, che fanno il tragitto ottimale per servire il numero massimo possibile di persone. Sistemi da testare, ha puntualizzato, per capirne l'efficienza e se possano so-

domicilio. Tobia Marsico di Murgia City (Gravina) è salito dalla Puglia per illustrare l'attività di "InfoQr", un sistema di gestione e diffusione dinamica contenuti basati su una rete di codici Qr, distribuiti sul territorio e collegati tra loro per realizzare percorsi virtuali, direttamente applicato sul centro di Cesena.

Nel suo intervento il sindaco Enzo Lattuca si è complimentato con Cat Ascom Servizi e Confcommercio per il contributo offerto per il miglioramento della mobilità cittadina, con avanzate suggestioni internazionali e nazionali e ha perentoriamente ribadito che l'obiettivo dell'amministrazione è "togliere dal centro auto e furgoni procedendo nella pedonalizzazione, una strada di non ritorno".

"Il nostro convegno - rimarca il presidente Confcommercio cesenate Patrignani - ha offerto un contributo alla città su interventi che possono essere realizzati. Gli strumenti di micromobilità si

devono affiancare agli altri, auto inclusa, visto per lo più che un po' alla volta prenderanno il sopravvento quelle elettriche. Al centro, ai negozi e agli istituti culturali, servono una plurimobilità e aree di sosta vicine ai luoghi da raggiungere, perché le auto non si possono accartocciare e mettere in tasca".

Nelle foto l'intervento del presidente Augusto Patrignani e quello degli esperti internazionali Joerg Schweitzer e Karl Reiter al convegno tenutosi a palazzo Ghini.



stituire l'automobile. L'austriaco Karl Reiter, esperto Ue di mobilità sostenibile, ha illustrato, affiancato da una traduttrice, un vasto campionario di cargo-bike, bici da trasporto per le consegne a domicilio, largamente praticate nel Nord Europa, Danimarca in testa, e città omologabili a Cesena per struttura e popolazione, come o Cambridge nel Regno Unito.

Lorenzo Castronuovo, bergamasco, ha condiviso i servizi di LocalExpress, associazione creata per offrire consegne a

PROSEGUE COL VOX POPULI IL 2 DICEMBRE IL PERCORSO DI CAT ASCOM SERVIZI E CONFCOMMERCIO

Come rendere il commercio protagonista del centro rigenerato

"Quale ruolo ha il commercio nella rigenerazione urbana?" è il titolo del Vox Populi promosso da Confcommercio cesenate che andrà in onda giovedì 2 dicembre alle 21 sul canale 14 di Teleromagna. Interverranno Augusto Patrignani, presidente Confcommercio comprensorio cesenate, il sindaco di Cesena Enzo Lattuca, la consigliera regionale del Pd Lia Montalti, Stefano Spinelli di Fratelli d'Italia, L'architetto Francesco Caccarelli (studio 'La Prima Stanza'), Gianfranco Sanchi, consulente esperto in finanza agevolata e fundraising di Finproject srl e Nicola Pozzati, imprenditore cesenate. Condurrà Elisabetta Zandoli.

Vi saranno anche contributi esterni come

un'intervista all'imprenditore Gimmy Baldini effettuata dal presidente Confcommercio Patrignani.

"Il percorso di Cat Ascom Servizi e Confcommercio sul progetto di rigenerazione urbana del centro storico - spiega il presidente Patrignani - è entrato nel vivo e ora si propaga con il coinvolgimento di tutti gli interlocutori, politici, istituzionali, economici, sociali e del mondo delle professioni, in particolare quelle che di rigenerazione urbana si occupano per mestiere. L'11 novembre a palazzo Ghini in un convegno da noi promosso sono stati presentati interventi sulla micromobilità green nei centri storici sperimentati in Europa illustrati da esperti internazionali di

alta levatura insieme alla presentazione di pratiche virtuose messe in atto anche nel nostro Paese come quella delle cargo-bike, per offrire un contributo alla città rimarcando che non c'è rigenerazione senza fruibilità e non c'è piena fruibilità del centro senza il potenziamento di tutte le forme di mobilità senza penalizzarne o escluderne alcuna".

"Nel prossimo Vox Populi - aggiunge il presidente - con gli autorevoli partecipanti ragioneremo su come valorizzare il ruolo del commercio nella rigenerazione urbana mettendo al centro i negozi al dettaglio, di prossimità e di vicinato che da sempre del centro storico sono i pilastri, raccogliendo suggerimenti e suggerimenti per l'approntamento

di un progetto mirato da realizzare nel cuore urbano della città. Sono ormai vari mesi che il percorso è in svolgimento e si sta indirizzando verso la quadratura del cerchio: e stiamo producendo uno sforzo notevole per diffondere la cultura della rigenerazione urbana orientandoci verso la definizione di un progetto mirato e partecipato che proporremo alla amministrazione comunale per contrastare il degrado e recuperare pienamente parti di città sottraendole alla marginalità e restituendole ad un pieno utilizzo che valorizzi il commercio e il terziario".

Le repliche del Vox Populi andranno in onda venerdì 3 dicembre alle 21 sul canale 11 e sabato 4 dicembre alle 23 sul canale 14.

L'ANNUNCIO DELL'ASSESSORE REGIONALE AL CONVEGNO DI CONFCOMMERCIO FORLÌ-CESENA E RAVENNA

Destinati due miliardi del Pnrr per sostenere il turismo

Illustrati gli strumenti finanziari



Due miliardi per il turismo e le imprese turistiche, grazie al Pnrr, da cui trarrà beneficio anche la riviera romagnola e avanti con i progetti infrastrutturali per rendere la costa più veloce e fluida negli spostamenti, a partire dalla ferrovia veloce della riviera. È emerso, di fronte a un centinaio di partecipanti - grande risultato -, al Palazzo del Turismo di Cesenatico durante il convegno sugli "Strumenti per il sostegno finanziario alle imprese turistiche", promosso da Confcommercio di Forlì-Cesena e da Confcommercio della provincia di Ravenna in collaborazione con Ri-Genera Impresa, Fin-promo.ter e Federalberghi Emilia Romagna. Sono stati presi in esame i principali interventi previsti per il settore turistico e ricettivo e le modalità per condurre una ottimale gestione finanziaria ed è stata l'occasione per raccogliere dagli autorevoli ospiti input e sollecitazioni per concorrere allo sviluppo e alla riqualificazione del sistema ricettivo che rappresenta un asset strategico dell'economia territoriale del

sistema Romagna. Assente per indisposizione il presidente Confcommercio di Forlì-Cesena Augusto Patrignani, sono intervenuti il presidente di Confcommercio Cesenatico Giancarlo Andrini, a fare gli

Cesenatico Adac, Gianni Casadei, presidente associazione Albergatori di Cervia-Milano Marittima, Marco Morigi, presidente dell'associazione Albergatori di Gatteo Mare, Alessandro Giorgetti, presi-

vanni Tassinari, Giacomo Milandri, Andrea Casadei e Francesco Giunchi. Le conclusioni sono state stilate dall'assessore regionale al turismo Andrea Corsini, ospite d'eccezione al convegno. "Il convegno

rilancio e la piena ripartenza di un comparto strategico del tessuto produttivo, quello del turismo, il nostro petrolio, di cui l'ambito rivierasco costituisce la punta d'eccellenza in un territorio contraddistinto dai turismi integrati.

Le Confcommercio di Forlì-Cesena e di Ravenna ragionano in un'ottica di area vasta sul turismo, uniscono le forze per conseguire risultati sempre maggiori a beneficio delle imprese associate". Nella vivace tavola rotonda, i presidenti delle associazioni albergatori hanno puntato molto sulla richiesta all'ente pubblico di sostegni agli investimenti strutturali e semplificazioni burocratiche per incentivare ed agevolare gli investimenti e quindi i flussi turistici verso il turismo della costa romagnoli, da abbinare alla dotazione di adeguate infrastrutture e in questa direzione è stato ribadito che il vettore aereo e le arterie di trasporto veloci che riducono l'intasamento del traffico stradale sono di fondamentale importanza per agevolmente raggiungere le località rivierasche romagnole.



onori di casa, il presidente di Confcommercio di Cervia Nazario Fantini, il sindaco di Cesenatico Matteo Gozzoli. Alla tavola rotonda, moderata dal giornalista Piergiorgio Valbonetti, hanno preso parte Leandro Pasini, presidente associazione albergatori di

dente Federalberghi Emilia Romagna e Pietro Fantini, direttore di Confcommercio Emilia Romagna e presidente della Fondazione Its Turismo e Benessere. Gli interventi tecnici sono stati a cura di Pierpaolo Ciuffo, direttore generale Fin.promo.ter; Gio-

- è stato messo in luce dalle Confcommercio promotrici - rappresenta una straordinaria opportunità per fare il punto sulla dotazione degli strumenti per il sostegno finanziario alle imprese turistiche che possono consentire loro investimenti e adeguamenti per il



Alessandro Giorgetti



Pierpaolo Ciuffo



Matteo Gozzoli



Gianni Casadei



Mauro Mambelli



Marco Morigi

PROMOSSO IN COLLABORAZIONE CON FINPROMOTER E RIGENERA

attraverso infrastrutture e maggiori sostegni alle imprese

un centinaio di partecipanti al Palazzo del Turismo di Cesenatico

Significativa, da parte dell'assessore regionale Andrea Corsini, la rassicurazione espressa nel suo intervento, che la Regione intende sostenere tutti gli aeroporti in maniera paritetica, e con essi quelli della Romagna e il Ridolfi di Forlì che ha ripreso la sua operatività.

L'altra richiesta dei presidenti degli albergatori è stata quella di utilizzare al meglio e rafforzare le risorse di carattere regionale e nazionale affinché è i piani di investimenti abbiano un arco temporale sostenibile. Un'altra esigenza molto avvertita riguarda azioni virtuose per rendere più fluido il ricambio generazionale necessario per innovare e dare continuità ad un settore strategico per tutta la filiera.

Per quel che concerne le infrastrutture, che debbono andare a braccetto col turismo, l'assessore regionale Corsini si è soffermato sulla ferrovia veloce di costa che indicato come obiettivo necessario e perseguibile, in raccordo operativo com e il cui tema va affrontato anche con le amministrazioni locali per l'ottimale predisposizione dei cantieri e per la eliminazione dei passaggi a livello per rendere più rapida ed efficace il trasporto ferroviario costiero. Sulla stagione estiva da poco conclusa, l'assessore Corsini ha messo in luce che il recupero



Andrea Casadei

rispetto al 2020 falciato dalla pandemia è stato buono, anche se ancora non si è tornati ai dati delle presenze del pre-Covid anche se innegabilmente il turismo costiero durante la pandemia ha resistito meglio delle città d'arte.



Giacomo Milandri

La notizia più importante è stata l'assicurazione da parte dell'assessore che con il Pnrr si potrà contare di un fondo di due miliardi di euro per il turismo, su cui la Regione conta per poter implementare le misure in essere comprese quel-



Francesco Giunchi

le con l'intervento dei Confidi come quella di Eureka. Dal confronto è emersa inoltre la necessità imprescindibile della formazione per la qualificazione dei giovani, processo culturale che può indirizzarli ad intraprendere la professio-

ne di albergatore o di dipendente e collaboratore di una struttura ricettiva come figura di eccellenza e non come occupazione di secondo piano". La parte informativa sugli strumenti finanziari, grazie anche alle comunicazioni agili ed esaurienti degli esperti, ha calamitato l'attenzione degli imprenditori presenti. Fin. Promoter e Rigenera attraverso i loro rappresentanti hanno fornito gli elementi per valutare quanto sia decisiva per l'impresa l'assistenza finanziaria e la giusta collocazione delle risorse disponibile grazie a due attori del settore degli strumenti finanziari che sul campo hanno dimostrato di operare con eccellenza nel guidare le imprese verso la loro riqualificazione ed innovazione sfruttando ogni possibile forma di agevolazione. Il dato sull'operatività di Rigenera Impresa è eloquente: solo quest'anno sono stati erogati contributi al sistema delle imprese della filiera ricettiva e ristorazione per un importo superiore ai due milioni di euro con una percentuale di approvazione dei progetti pari al 99%. Gli strumenti finanziari sono indispensabili, ma altrettanto lo sono i canali giusti ed efficaci a cui rivolgersi per poterne fruire.

Nella foto l'assessore regionale al turismo Andrea Corsini

GLI STRUMENTI DI FINANZA AGEVOLATA

Bonus alberghi, fondo rotativo, Simest: treni da non perdere per gli alberghi

Nel corso del convegno i tecnici di Rigenera e Fin.promoter hanno illustrato in maniera chiara ed esauriente una serie di soluzioni per rispondere all'esigenza di strumenti finanziari per gli investimenti da parte delle strutture ricettive che riguardano la finanza agevolata (super bonus alberghi, fondo rotativo per gli investimenti di sviluppo nel turismo, Simest internazionalizzazione). In prima istanza è fondamentale attuare una pianificazione finanziaria oculata che, è stato rimarcato, può essere divisa rispetto a due livelli temporali: breve termine fino a 60/90 giorni, medio e lungo termine (più di 12 mesi). Nei due livelli cambiano obiettivi, modelli e metodi. Per la pianificazione di breve termine,

il principale obiettivo è di prevedere la situazione di liquidità, ovvero i flussi di cassa, che arrivano a 60-90 giorni. Tuttavia è impensabile che l'azienda abbia una visibilità solo di 12 settimane dal punto di vista finanziario ed è pertanto necessario allungare l'orizzonte temporale su ius orizzonte di medio-lungo periodo di almeno 12 mesi. La pianificazione finanziaria, infatti, ha un grado di dettaglio maggiore e si riesce a vedere non solo la liquidità dell'azienda ma anche come sarà lo stato patrimoniale, il rendiconto finanziario e il budget dei flussi di cassa e così si può leggere la sostenibilità finanziaria in modo completo e con una frequenza temporale almeno mensile. Il prodotto dell'attività di

pianificazione si collega al sistema del controllo di gestione, nevralgico per la solidità dell'azienda

Per quel che concerne la finanza agevolata gli strumenti utilizzabili sono vari. Il bonus alberghi è un contributo sotto forma di credito d'imposta e di un contributo a fondo perduto a favore delle imprese turistiche. L'avviso con le modalità applicative per l'erogazione degli incentivi sarà pubblicato dal Ministero del Turismo entro 30 giorni dall'entrata in vigore del decreto. I benefici sono collegati all'effettuazione dei seguenti interventi: incremento dell'efficienza energetica e riqualificazione antisismica; eliminazione delle barriere architettoniche, realizzazione di piscine termali, inter-

venti edilizi funzionali ai precedenti e spese per la digitalizzazione.

Il Fondo rotativo di investimenti di sviluppo nel turismo consiste invece in contributi diretti alla spesa per gli interventi di riqualificazione energetica sostenibile e innovazione digitale. Per quel che concerne la finanza agevolata Simest ed internazionalizzazione sono previste tre tipologie di finanziamenti dedicati esclusivamente alle pmi: transizione digitale ed ecologica; sviluppo del commercio elettronico in paesi esteri; partecipazione a fiere e mostre internazionali. Per ulteriori e più dettagliate informazioni e consulenze rivolgersi a Rigenera Impresa e Fin.promoter presso Confcommercio cesenate.

TANTI SPUNTI AL VOX POPULI DI CONFCOMMERCIO CON SINDACI E PARLAMENTARI

Risorse del Pnrr, la Romagna giochi unita la sua partita



Unita e coesa, con progetti condivisi indirizzati lungo le direttrici giuste per intercettare le risorse del Pnrr: ecco come si deve presentare e attrezzare la Romagna di fronte alla sfida epocale e irripetibile dei finanziamenti europei. È emerso con nitidezza, pur nella dialettica e nei distinguo del dibattito, al Vox Populi promosso da Confcommercio cesenate, introdotto dal presidente Augusto Patrignani, che ha dialogato con i sindaci di Cesena Enzo Lattuca, di Bagno di Romagna Marco Baccini, di Cesenatico Matteo Gozzoli, con l'on. Jacopo Morrone (Lega), con il direttore dell'Unione regionale Confcommercio Emilia Romagna Pietro Fantini, con Gianfranco Sanchi, consulente esperto in finanza agevolata e fundraising, project manager. Si sono collegati Roberto Pinza, ex sottosegretario alla Presidenza del Consiglio ed ex presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì e l'on. Marco di Maio (Italia Viva). L'incontro, andato in onda su Teleromagna, è stato moderato da Elisabetta Zandoli.

“Dobbiamo farci trovare pronti all'appuntamento del Pnrr con progetti che innalzino la qualità dello sviluppo e della vita in Romagna, che impattano su imprese e cittadini, ragionando in un'ottica sinergica di tutto il territorio”, ha rimarcato il presidente Patrignani, mettendo in luce che la sfida dell'intercettazione dei fondi del Pnrr è un'occasione unica per assurgere a metodo e sistema il

fare squadra, in vista anche delle sfide future. Le direttrici su cui innescare la progettualità, ha messo in luce l'ex onorevole Roberto Pinza, raccogliendo la generale convergenza, sono quelle dei beni immateriali di formazione e cultura e delle infrastrutture fisiche, non solo viarie, potenziando le eccellenze acquisite della Romagna: export, comparto agroalimentare e turismo in primis che può trovare finalmente risposta al progetto a



lungo invocato della metropolitana di costa. I sindaci Lattuca, Gozzoli e Baccini hanno sottolineato che l'Unione dei Comuni Valle Savio stilerà progetti a su scala romagnola da condividere in “Romagna Next” costituita per allargare l'approccio di programmazione prospettica a medio-lungo termine dell'intero territorio della Romagna, nei territori di Rimini, Ravenna, Forlì e Cesena, perseguen-

do un nuovo posizionamento nazionale ed internazionale dell'area vasta.

“Ma occorre anche essere realisti – ha messo in luce il sindaco Lattuca – rimarcando che interventi su strade e autostrade non sono compresi, quindi la progettualità va indirizzata nei binari percorribili senza perdite di tempo”. “Ma dobbiamo tutti insieme spingere ancora per far rientrare la E45 nell'orbita dei finanziamenti del Pnrr, in vista

lo tra Forlì e Cesena, il potenziamento degli aeroporti e dei trasporti ferroviari”. Il Pnrr può portare risorse considerevoli al turismo, hanno rilevato il sindaco di Cesenatico Gozi, per la rigenerazione delle strutture turistiche in chiave ecosostenibile, e il direttore di Confcommercio regionale Fantini che ha messo in luce come la pandemia ci abbia lasciato in eredità l'esigenza di rinnovare il turismo nelle strutture, nelle infrastrutture, nella promocommercializzazione e nella formazione delle maestranze, come ha convenuto il sindaco di Bagno di Romagna Baccini sottolineando la necessità di investimenti in formazione. In Romagna Dmc, la società di promocommercializzazione creata da Confcommercio e Confesercenti con sede nell'hub turistico strategico dell'aeroporto Ridolfi di Forlì, ha concluso il presidente Confcommercio Patrignani, è attrezzata per porsi come interlocutore privilegiato con il sistema di governance turistica e giocare un ruolo fondamentale nella promozione del territorio romagnolo innervato, come dobbiamo lavorare tutti insieme perché avvenga, dalle risorse finanziarie del Pnrr”.

Nelle foto il gruppo dei partecipanti in studio al Vox Populi, l'ex onorevole Roberto Pinza e l'on. Marco di Maio in collegamento esterno, il presidente di Confcommercio cesenate Augusto Patrignani e il sindaco di Cesena Enzo Lattuca e un momento del dibattito.

di interventi che possono essere realizzati entro il 2026”, ha rilevato l'on. Jacopo Morrone (Lega). “Possono rientrare solo opere realizzate entro il 2026 – ha puntualizzato l'on. Di Maio (Italia Viva)– e per la E45 non si stimano tempi in linea con questa scadenza, ma ci sono altre infrastrutture realizzabili, se si converge unitariamente su di esse; fra queste il collegamento Forlì-Ravenna, quel-

CONFCOMMERCIO A FIANCO DELLE IMPRESE DEL SETTORE INTERPELLA I PARLAMENTARI ROMAGNOLI

Forniture alimentari alle mense, sos : “Materie prime alle stelle, appalti da rimodulare”

L'aumento del costo delle materie prime e dei consumi energetici è un cocktail indigesto che rischia di divenire addirittura letale per le imprese di molteplici settori anche nel territorio cesenate. Lo denuncia Confcommercio cesenate.

“Le imprese non siano ancora tornate a lavorare a pieno regime dopo la fase più dura dell'emergenza e questa situazione straordinaria se non addirittura emergenziale determinata dalla spirale del rialzo dei prezzi - rimarca la giunta esecutiva di Confcommercio Cesena - rischia di frenare la già ardua piena ripartenza. Le forti tensioni inflattive che riguardano materie prime, energia, utenze e servizi hanno creato una congiuntura che rischia di pregiudicare la ripresa economica in atto, e che in molti casi ha ripercussioni sui prezzi dei prodotti in vari settori”.

“Basti pensare – prosegue Confcommercio Cesena - ad aumenti come quelli della farina e della miscela per caffè, saliti rispettivamente del 18 e del 20% dall'inizio dell'anno, per non parlare del metano, impennatosi fino al 100%, e dei consumi energetici: più 30% sulla bolletta della luce e del 15% su quella del gas. Si tratta di aumenti che cominciano a riflettersi persino sul decremento dei consumi alimentari, una spia di disagio fortissimo dell'utenza dei consumatori”. In questa situazione che si sta sempre più aggravando, doppiamente colpite sono le imprese che operano nella fornitura di prodotti alimentari a mense, di scuole, Ausl, forze armate e forze dell'ordine, rappresentate anche nel territorio cesenate, che



si trovano a dover onorare contratti di appalto a costi che è divenuto impossibile rispettare.

“I prezzi dei prodotti e delle materie prime alimentari – rimarca Confcommercio cesenate - in pochi mesi sono saliti alle stelle. In vari casi i prezzi delle materie prime hanno toccato i massimi decennali, raggiungendo cifre record per quanto riguarda oli vegetali, zucchero e cereali: in queste condizioni, i prezzi dei prodotti alimentari più comuni cresceranno inevitabilmente anche nei prossimi mesi. Le imprese di questo settore di nicchia, ma con una fondamentale ricaduta economico-sociale, si sono aggiudicate appalti per la fornitura dei prodotti a prezzi che ora sono divenuti insostenibili, visti gli aumenti esponenziali in atto”.

“Per questa ragione Confcommercio cesenate ha sensibi-

lizzato gli interlocutori istituzionali e politici e i parlamentari romagnoli - prosegue la giunta esecutiva - a richiedere interventi legislativi che consentano di poter rimodulare i contratti d'appalto con la possibilità di ricalibrarne i prezzi, ovviando così alla norma che vieta di ritoccarli. Ciò è invece possibile nel settore del lavoro e dei servizi, a cui è doveroso parificare anche questa tipologia d'impresa per la quale i contratti di appalto diventano in questa drammatica contingenza, di cui non si può preventivare la durata, una sorta di capestro. Per questo si deve uscire a tutti i costi da questo cul de sac”.

Fra queste imprese opera nel territorio cesenate spicca la Ricci Forniture alimentari con sede a Villalta, fondata nel 1955.

“Siamo un'impresa solida e attrezzata con una sessantina di dipendenti - rimarca l'azienda - nel corso di tanti anni di attività è difficile risalire a una congiuntura così particolare con il rialzo dei prezzi delle materie prime anche in agricoltura e nel settore alimentare che ha raggiunto livelli esorbitanti del tutto imprevedibili. Per questo è necessario un intervento che ci consenta di rimodulare i prezzi per poter fronteggiare una situazione del tutto eccezionale. In questo contesto è indispensabile la compensazione del caro materiali tamponando, almeno in parte, la tempesta sul fronte delle materie prime anche nel settore alimentare, così come è avvenuto in altri”.

IL PRESIDENTE REGIONALE SIB BATTISTONI

“Concessioni, intervenga subito la politica per tutelare i nostri stabilimenti balneari”

“Le sentenze si rispettano, ma siamo in democrazia e dunque le sentenze si possono anche criticare. Per questo, come Sindacato Balneari, ribadiamo la nostra ferma posizione: la decisione del Consiglio di Stato sulle concessioni balneari per noi è assolutamente sbagliata”. Lo afferma Simone Battistoni (nella foto), presidente regionale del Sib, che – dopo il verdetto inatteso della Bolkestein (ultime due estati libere dopodiché le spiagge andranno all’asta) – fa il punto della situazione.

“Sul piano tecnico-giuridico – precisa Battistoni – questa sentenza invade, in più punti, il campo della politica e fa le veci del legislatore indicando, per una questione così delicata, anche la road-map per il futuro. La politica deve intervenire perché, senza regole certe, rischiamo di regalare l’ennesimo settore economico alle multinazionali straniere”.

Simone Battistoni, presidente del Sib regionale appena rieletto alla guida della Cooperativa stabilimenti balneari di Cesenatico, prosegue: “ora la politica deve fare la sua parte con una legge di riordino

che tuteli le famiglie che lavorano, : 30 mila in Italia con 2 mila concessioni solo in Emilia Romagna, dove non ci sono solo i bagni al mare, ma in concessione demaniale anche bar, ristoranti, chioschi, circoli sportivi e colonie”. Si agita dunque lo spettro di russi e cinesi nuovi padroni della riviera romagnola? “I bandi di norma vengono aggiudicati ai più attrezzati – argomenta il presidente regionale Sib – e per quanto possano essere solide le nostre attività, non potranno mai competere con i grandi colossi della finanza che non sono italiani. Sarebbe una catastrofe se dopo aver svenduto tanti settori strategici della nostra economia l’Italia fosse espropriata del turismo e i titolari odierni delle concessioni rischiassero fra due anni di diventare dei dipendenti”.

Intanto, davanti alla pronuncia del Consiglio di Stato che ha cancellato l’estensione delle concessioni al 2033 e imposto di riassegnarle tramite gara entro due anni, Sib-Confcommercio annuncia l’intenzione di ricorrere alla Corte europea dei diritti dell’uomo per far valere il proprio diritto alla proprietà privata.


DOPO 53 ANNI DI ONORATA ATTIVITÀ A GATTEO MARE

L'albergatore Dall'Ara va in pensione



Dopo sessant'anni di onorata attività nel settore alberghiero Egisto Dall'Ara, va in pensione. Ha gestito per 53 anni l'hotel Jolanda insieme alla moglie Anna e ai figli Alberto e Andrea. “Dopo

23 anni d’impegno è giunto il momento di riposarsi – afferma Dall’Ara (nella foto) -. Il mio auspicio è che nuova linfa provenga da giovani imprenditori turistici romagnoli per tenere alti i servizi e il nome della riviera. Continuerò il mio impegno in seno alla Confcommercio, per dare ancora il mio contributo alla causa della tutela delle imprese turistiche. “Vogliamo ringraziare Egisto e la sua famiglia – mette

in luce il presidente Confcommercio cesenate Augusto Patrignani – per come hanno tenuto alto il nome della nostra Riviera di cui sono stati albergatori pionieri e creatori del boom. Dall’Ara è anche un grande esempio di impegno all’interno dell’associazione che proseguirà al nostro fianco con il suo preziosissimo ed appassionato contributo”.

LA RASSEGNA PROSEGUE NELLE DOMENICHE 28 NOVEMBRE E 5 DICEMBRE

Il gran ritorno della fiera del formaggio di fossa

È tornata la 46 Fiera del Formaggio di Fossa di Sogliano Dop”. Considerato un piccolo tesoro già nel Settecento, le tecniche di infossatura si sono da allora sempre più raffinate e nel 2009 questo prodotto d’eccellenza romagnola ha ottenuto la Dop con la denominazione “Formaggio di Fossa di Sogliano Dop”.

Il primo appuntamento si è tenuto il 21 novembre, gli altri le domeniche 28 novembre e 5 dicembre con numerose manifestazioni collaterali: spettacoli teatrali, musicali e ricreativi, area dedicata ai bambini, convegni, concerti, degustazioni di vini e formaggi, con stand di prodotti tipici provenienti da diverse zone d’Italia. In concomitanza mostre e musei saranno ad



ingresso gratuito: il Museo del disco d’epoca, la collezione di arte povera, il Museo della Linea Christa, il Museo Leonardo da Vinci e la Romagna, la Raccolta Veggiani, la Mostra di Astronomia, la Mostra di santini antichi, il Museo del Formaggio di Fossa ed il Museo minerario. Durante gli orari di fiera le mostre rimangono aperte. “Per Sogliano la Fiera del formaggio di Fossa è un evento identitario, che siamo felici di poter svolgere pur ancora in convivenza con la pandemia e che vogliamo rilanciare. I commercianti e i pubblici esercizi daranno il loro contributo all’ospitalità verso i visitatori”, dichiara il presidente di Confcommercio di Sogliano Andrea Carghini (nella foto)

FELICE RITORNO DELLA RASSEGNA GASTRONOMICA NEL CENTRO DI CESENATICO

La Festa del Pesce, un successo ritrovato

Affollato lo stand dell'associazione ristoratori Arte

Per la festa del pesce, un gran ritorno a Cesenatico. Organizzata dopo che lo scorso anno la è stata cancellata per pandemia, la collaudata rassegna si è riproposta felicemente con strade e li stand affollati di avventori e degli amanti delle cucine di pesce seduti a tavola, ma anche delle numerose comitive e famiglie che quest’anno hanno colto l’occasione per soggiornare a Cesenatico nei giorni della festa del pesce d’autunno, svoltasi da venerdì 26 ottobre a domenica 28i. L’innovazione logistica con la piazza Ciceruacchio libera sul porto e la concentrazione degli stand dei ristoratori sul viale Anita Garibaldi è stata felice anche per favorire un deflusso ordinato e nel rispetto



dei parametri di distanziamento. “Quella di inizio novembre - osservano il presidente Confcommercio di Cesenatico Giancarlo Andrini e la presidente di Arte Confcommercio Monica Rossi - è stata una edizione molto positiva. La nuova collocazione degli stand gastronomici con la crea-

zione di aree dedicate, l’ampliamento degli spazi a disposizione e delle zone di confort, nonché e misure di sicurezza adottate sia in termini di dotazioni che di vigilanza, sono state estremamente apprezzate dal pubblico. Sono stati molto apprezzati dagli avventori i piatti proposti nello stand Arte-Confcommercio, l’associazione dei ristoratori di Confcommercio Cesenatico. Per il week end della rassegna il centro storico si è ripopolato con uno splendido scenario che, nel rispetto di tutte le condizioni di sicurezza, ha evocato i tempi del pre-Covid”.

Nelle foto i promotori della rassegna

L'APPELLO DEL PRESIDENTE CONFCOMMERCIO DI CESENATICO

Acquisti natalizi, facciamoli nei negozi di vicinato

di GIANCARLO ANDRINI


Innanzitutto ci auguriamo con il prosieguo della campagna vaccinale e la terza dose di vivere set-timane tranquille in sicurezza verso il Natale. Cesenatico, i

suoi commercianti e operatori economici, è pronta come tutti gli anni ad offrire un clima caldo e accogliente nel centro storico e nel portocanale ai tanti visitatori che da sempre amano visitarla anche nel periodo delle festività natalizie, oltreché che ai residenti. L’accensione delle luminarie natalizie e della natività della Marineria renderanno ancora più bello e inconfondibile il nostro centro turistico, insieme agli intrattenimenti e i mercatini che vedo-

no ancora una volta protagonisti anche i commercianti del centro storico. Il nostro auspicio è che i negozi di vicinato della nostra città, che costituiscono il pilastro della vita urbana e della coesione sociale, siano ripagati per la professionalità e la dedizione che profondono nel loro mestiere, acquistando nella filiera corta, cioè nei negozi di Cesenatico. Per sostenerli e per sostenere l’economia cittadina.

INTRATTENIMENTI DALL'8 DICEMBRE AL 9 GENNAIO

Bagno di Romagna si accende per il Natale

A Bagno di Romagna dall’8 dicembre al 9 gennaio si accendono le luci e si anima il borgo con il Natale degli Gnomi: le strade del paese saranno addobbate a festa, con luminarie, natalizie, installazioni legate al mondo della fantasia, mercatini e animazione.

“Come sempre – mette in luce il presidente Confcommercio ValleSavio Giuseppe Crociani (nella foto) – i commercianti del centro e di tutta l’area urbana, insieme ai pubblici esercizi, giocheranno un ruolo determinante per rendere più piacevole l’atmosfera in città”. Uno gnomo gigante in piazza e altri suoi piccoli amici, daranno il benvenuto nel borgo termale a grandi e piccini, la Casetta

di Babbo Natale animerà il centro storico mentre il trenino natalizio percorrerà il tragitto fino a San Piero in Bagno per far vivere l’emozione del Natale

visitando anche il borgo vicino, anch’esso illuminato a festa. Nelle domeniche e festivi (mercoledì 8 dicembre, domenica 19, 26 dicembre e 2 gennaio) è in programma il mercatino nelle vie del borgo a Bagno di Romagna (a cura della Pro Loco), con stand enogastronomici (castagne, vin brulé, tortelli alla lastra...), musica e animazione, mentre sabato 25 dicembre e 1° gennaio sono previsti due spettacoli di grande impatto, con l’arrivo di Babbo Natale con la slitta e un concerto di canti natalizi dal vivo.


SAVIGNANO

Sale ballo e agenzie viaggi arrivano i contributi

Il Comune di Savignano aiuta le imprese colpite dalla pandemia con ulteriori 40mila euro destinati a sale da ballo, imprese che svolgono servizi accessori per le stesse, agenzie viaggi e circoli sociali per sale da ballo e agenzie viaggi ricreative. Le domande vanno



presentate entro il 1° dicembre. “Confcommercio – afferma il presidente Roberto Renzi (nella foto) - accoglie con favore questa iniziativa doverosa, e con il suo staff è a disposizione delle imprese associate per tutte le consulenze”.

GAMBETTOLA

Covid, centomila euro per le imprese colpite

Centomila euro per far ripartire l’economia. L’amministrazione comunale di Gambettola ha approvato il nuovo bando per la concessione di contributi alle imprese e negozi

euro) non sarà necessario un calo del fatturato e i beneficiari potranno avere avuto altri contributi.

“In totale sono stati stanziati 150mila euro per le imprese – dichiara l’assessore al Bilancio Marcello Pirini -. Diamo così una risposta a quelle aziende che hanno saputo far fronte alla crisi reinventandosi e che finora non avevano i requisiti per ottenere il contributo”. “Si tratta di un sostegno importante – rimarca il presidente Confcommercio Francesco Tommasini (nella foto) – e ci auguriamo che si prosegua su questa strada”.



FEDERMODA STIMA UN INCREMENTO DI VENDITE DEL 50%

Black Friday a gonfie vele, ma privilegiare i negozi di prossimità

di **GIORGIO PIASTRA**

Nel 2021 il Black Friday torna ai livelli di interesse e fatturato che lo avevano caratterizzato prima dello scoppio della pandemia. Per l'evento di novembre Federazione Moda Italia Confcommercio ha stimato un incremento medio delle vendite pari al 50% rispetto al 2020, con un volume d'affari intorno ai 500 milioni di euro per i soli prodotti di moda. L'incremento è effetto anche dell'aumento dei

consumi che si registra dall'inizio della primavera scorsa, in costante crescita rispetto all'anno precedente, caratterizzato dalla totale assenza degli stranieri e dalle ripe-tute chiusure dei "fashion store" nelle zone rosse.



Il Black Friday attira nei negozi delle nostre città milioni di consumatori a caccia dell'affare in vista della stagione natalizia e anche il territorio cesenate e il suo commercio ne traggono in buona parte beneficio. Una sorta di prodromo ideale, che ci

auguriamo veramente sia beneaugurante.

Tuttavia è doveroso rimarcare anche un altro aspetto: le stime sui volumi di vendita non vanno lette però lette solo in positivo perché le promozioni in piena stagione, alle porte del Natale, danneggiano soprattutto quegli operatori dei negozi multibrand che sacrificano una marginalità che, dopo il tracollo delle vendite del 2020 e inizio 2021, è divenuta sempre più di sopravvivenza.

Secondo Confcommercio, ma in generale nell'ottica di un cittadino che abbia a cuore le sorti della propria città e del territorio, bisogna contemporaneamente gli interessi di sostenibilità economica e ambientale, per cui il nostro consiglio è di acquistare nei negozi di prossimità, quelli di fiducia, dove la trasparenza e il servizio, oltre che il prezzo, sono più che garantiti dal lunedì alla domenica. Da anni Confcommercio cesenate rivolge questo appello ad "acquistare locale" e lo rinnoviamo, e non solo per lo shopping natalizio, ma come pratica abituale e virtuosa.

LA PROPOSTA DELLA FIPE ALL'ASSEMBLEA NAZIONALE

"Ristoratori, produttori e agricoltori: stringiamo insieme un patto di filiera"



La Fipe ha celebrato la sua Assemblea 2021, alla quale era presente il presidente cesenate Angelo Malossi, dedicandola alla filiera dell'agroalimentare e del turismo elementari fondamentali per il rilancio del sistema Paese dopo la pandemia e anche per rafforzare il brand Italia. Nel corso dell'evento è stata presentata la Carta dei valori della ristorazione italiana sottoscritta dagli ospiti presenti. Il ministro del turismo Garavaglia ha voluto lanciare un messaggio di ottimismo e di vicinanza al settore. Nel corso del suo intervento all'Assemblea della Fipe, "quest'anno - ha detto il ministro al turismo Garavaglia - il Pil crescerà molto, abbiamo avuto un calo forte ma avremo anche un bel rimbalzo nell'ordine del 6,6%.

Però dobbiamo porre le basi perché questa crescita diventi duratura. Dobbiamo inoltre spendere in maniera effica-

ce i fondi del Pnrr".

Il presidente della Fipe, Lino Enrico Stoppani, ha sottolineato la necessità di un patto tra ristoratori, produttori e agricoltori "che è anche un appello alla politica". "La ristorazione - ha detto Stoppani - è il terminale diffuso di una lunga filiera fatta di agricoltori, allevatori, pescatori, casari, vignaioli e tanti altri produttori agricoli, artigianali e industriali, da cui acquistava, prima della pandemia, circa 20 miliardi di euro di materie prime. Se siamo orgogliosamente l'ultimo miglio della filiera enogastronomica italiana, d'altra parte, la ristorazione ha anche la responsabilità di fondamentale componente intermedia di un'altra catena del valore, anzi due: quella turistica e quella del Made in Italy".

Nelle foto il convegno della Fipe e il presidente Fipe cesenate Malossi con il presidente nazionale Stoppani.



AMBULANTI PROTAGONISTI

Mercati natalizi le domeniche 12 e 19 dicembre

Fiva Confcommercio e Anva Confesercenti hanno reso noto che i mercati ambulanti natalizi di Ce-sena saranno due, il 12 e il 19 dicembre, e non tre, per via di una decisione degli ambulanti. "Nell'incontro promosso da Fiva e Anva - dichiarano il presidente e vicepresidente Fiva Alverio Andreoli e Massimo Sagginati e il presidente Anva Gabriele Fantini - abbiamo condiviso punti di forza e criticità di queste iniziative raccogliendo suggerimenti e istanze da parte degli operatori commerciali su aree pubbliche decidendo di concentrare i due mercati straordinari nelle domeniche del 12 e 19 dicembre, senza organizzare quello del 5 dicembre. Quanto sopra sulla base di precise richieste degli operatori ambulanti, i

quali hanno messo in luce che delle tre iniziative la prima del mese storicamente ha calamitato la minor partecipazione,

quindi era più redditizio e logico concentrare sforzi, risorse e costi, poiché organizzare un mercato straordinario implica anche costi, per le due successive domeniche del 12 e del 19 dicembre. Una decisione maturata come sempre collegialmente da parte di associazioni che sono tutt'uno con i propri associati e da oltre mezzo secolo li rappresentano con una conoscenza sto-

rica e prospettica delle situazioni" dichiarano il presidente e vicepresidente Fiva Alverio Andreoli e Massimo Sagginati e il presidente Anva Gabriele Fantini.



CONFCOMMERCIO FA SCUOLA A UN CONVEGNO NAZIONALE

Il Pnrr sosterrà la rigenerazione urbana dei piccoli centri

La pandemia del 2020 ha ovviamente cambiato molto le carte in tavola ma per quello che riguarda la rigenerazione urbana ha offerto se possibile una opportunità irripetibile data dalle ingenti risorse disponibili previste nel Pnrr e nella Politica di coesione europea 2021-2027 che sono a disposizione di città, territori ed economie urbane. Proprio sulla rigenerazione urbana è catalizzato l'impegno di un progetto nel nostro territorio sul centro storico di Cesena promosso da Cat Ascom Servizi. A un convegno tenutosi a Milano su questo tema specifico ha partecipato anche Alberto

Marchiori, consigliere incaricato di Confcommercio per la rigenerazione urbana.

Si è approfondita la questione dello sviluppo delle aree urbane quali motori del cambiamento per realizzare una nuova epoca di rispetto ambientale, resilienza e inclusività. La nuova politica di coesione europea 2021-2027 offre ai territori l'occasione di definire e gestire direttamente progetti e azioni di rigenerazione urbana per il rilancio economico, sociale e ambientale delle città, anche a favore delle imprese del commercio e dei servizi. Allo stesso modo, le misure e le risorse del Pia-

no Nazionale di Ripresa e Resilienza sono spesso focalizzate sulle sfide urbane e territoriali del nostro Paese come il Programma innovativo per la qualità dell'abitare, dedicato alle politiche abitative delle città e alla rigenerazione del tessuto socio-economico, e il Piano Nazionale Borghi, basato sulla rigenerazione culturale dei piccoli centri e il loro rilancio turistico. Sulla attuazione di interventi di rigenerazione urbana Confcommercio ha firmato un protocollo nel 2015 con Anci poi rinnovato nel 2019 che si fonda sulla centralità della dimensione territoriale e della vita collettiva e



dall'altra parte la fondamentale funzione del commercio e dei servizi di prossimità per attivare i distretti del commercio. La rigenerazione urbana per essere al servizio della qualità della vita e della bellezza dei luoghi, della sostenibilità ambientale è e deve essere anche rigenerazione umana,

delle competenze e delle conoscenze. Rigenerazione urbana, formazione e cultura sono temi strettamente collegati e sono indispensabili tanto per ricucire le ferite post-Covid tanto per trasformarle in un modo migliore di agire e di essere.

Nella foto un momento del convegno